



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2025

Cari colleghi,

anche quest'anno il bilancio preventivo 2025 viene presentato all'assemblea dell'Ordine, evidenziando i risultati ottenuti durante la gestione 2024, gli obiettivi raggiunti e le aspettative programmate per l'anno in corso, alla luce del fatto che a breve si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio, pertanto vi sarà un periodo di rallentamento di alcune attività dovuto alle tempistiche di insediamento. Dal punto di vista dell'attuale contingenza nel settore dell'edilizia, non sono emerse particolari criticità o fenomeni rilevanti che possano influire nell'attività dei dipendenti pubblici o dei liberi professionisti. L'accelerazione degli interventi edilizi a seguito dei bonus, dei meccanismi di cessione del credito e degli incentivi fiscali statali che hanno rimesso in moto l'edilizia, dopo la stasi causata dalla pandemia Covid-19, si è fortemente attenuata e si è tornati ai livelli di normalità ante 2020.

Il 2024 si è concluso con un disavanzo di esercizio pari a € 6.144,02, assai inferiore rispetto alla previsione approvata dall'assemblea nel 2024 che prefigurava un passivo di € 33.465,17 (nonostante l'avanzo di amministrazione del 2023 di € 18.508,73), dovuto in larga parte alle spese conseguenti al cambio della sede da Prato della Fiera a Piazza delle Istituzioni.

I dati di bilancio vengono presentati nella versione derivata dalla gestione della contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale secondo le indicazioni del DPR 97/2003 che permette di gestire una contabilità finanziaria integrata alla contabilità gestionale analitica.

Il bilancio preventivo per l'anno 2025 persegue l'adeguamento tecnico-contabile, consolidando in alcuni "centri di spesa" la gestione tecnico-economica dell'imposta sul valore aggiunto. Da rilevare ancora una volta che, come per gli anni precedenti, è stato istituito, sia in entrata che in uscita, il capitolo relativo al Consiglio di disciplina interprovinciale VE, TV, BL.

Il preventivo 2025 posto all'approvazione dell'Assemblea di Bilancio segue le linee guida degli anni precedenti, alla ricerca dell'ottimizzazione e della razionalizzazione del rapporto tra entrate e uscite, al fine di dare segnali significativi agli iscritti, attraverso una politica di spending review senza sacrificare servizi essenziali per gli iscritti.

In data 18 dicembre 2024 è stato approvato nella seduta n° 63 del Consiglio il bilancio preventivo per il 2025 che naturalmente si basa sull'andamento dell'anno precedente.

Relazione del Tesoriere al bilancio preventivo 2025

pag. 1



Si precisa che, per quanto attiene le consulenze e collaborazioni, non dovrebbero verificarsi scostamenti di rilievo, in quanto i vari contratti non sono in scadenza.

Il tirocinio professionale è ormai una prassi consolidata, che vede l'Ordine di Treviso tra i più attivi in territorio nazionale e che è monitorato costantemente da un'apposita commissione; il nuovo sito dell'Ordine, congiuntamente a quello della rivista Pièra e della Fondazione Architettura è ormai operativo da tempo. Questa attività è mirata a prefigurare e consolidare l'immagine coordinata dell'ordine, la comunicazione, i rapporti con la stampa, in modo da essere puntualmente più vicini alle esigenze degli iscritti e soprattutto avere un'identità chiaramente definita e una maggior riconoscibilità, che si traduce pertanto in una più efficace penetrazione nella società.

Il conseguimento di questi obiettivi, delineato fin dall'insediamento del Consiglio, va di pari passo con la qualità dei servizi finora offerti indistintamente a tutti gli iscritti (consulenza legale, fiscale, compensi, Inarcassa, assicurativa, del lavoro, certificazione di iscrizione all'Albo, abbonamento a Europaconcorsi e a Divisare (che viene considerato particolarmente utile dagli iscritti poiché è un valido strumento di aggiornamento per essere informati sulle ricerche portate avanti dai colleghi in Italia e all'estero), servizio di consultazione in biblioteca, aggiornamento professionale continuo – seminari istituzionali – frontali e *on demand* (a tal proposito si sottolinea che nel 2024 i proventi generati dai corsi di aggiornamento professionale ammontano a € 15.709,80, dovuti all'utilizzo della piattaforma *on demand* da parte degli iscritti provenienti da tutta Italia), rivista online, accesso e consultazione normativa, gommino per il timbro professionale, oltre ai servizi in convenzione tra i quali: CNS Carta Nazionale dei Servizi, firma digitale, assicurazione RC professionali, ecc.; naturalmente sono anche garantite le azioni necessarie a sostenere gli impegni previsti dalla vigente normativa che regola le professioni. Va ricordato anche che dal 2024 è stato istituito lo sportello sicurezza (1 pomeriggio al mese).

Anche nel 2025, il Consiglio ha deciso di confermare le azioni a favore della professione, in parte già prefigurate negli anni precedenti: la rivista Pièra, di cui sta per uscire il ventesimo numero, che ha ancora visto una larga diffusione grazie alla distribuzione gratuita (anche al di fuori della nostra provincia), in un'unica giornata, in allegato all'edizione regionale del Corriere della Sera.

Inoltre, come per gli anni scorsi, sono previste altre azioni a favore della professione: l'impegno presso i tavoli di lavoro su vari temi di interesse nazionale, come, solo a titolo di esempio, le importanti iniziative sull'equo compenso o la promozione del concorso di progettazione in soccorso alle amministrazioni, in tal senso si richiama il buon esito del Concorso di Progettazione di



Piazza Carducci a Conegliano che ha riscontrato un'ampia partecipazione di colleghi provenienti da altre regioni, un approfondito lavoro di esame dei progetti da parte di una giuria qualificata.

Il bilancio di previsione 2025 mantiene pertanto le impostazioni dell'anno scorso, tenuto conto del periodo di assestamento a seguito rinnovo del Consiglio e del lavoro del Consiglio di Disciplina in vista della scadenza del triennio formativo.

Si reputa che vi sia una sostanziale costanza nelle nuove iscrizioni e nelle cancellazioni, già verificata nel 2025,

Naturalmente il principio ordinatore che è stato seguito fino ad ora, ossia che le uscite correnti devono corrispondere alle entrate, resta il riferimento principale.

Per quanto riguarda la leggibilità e l'omogeneità delle varie voci di bilancio, vengono consolidate alcune correzioni, già assunte già negli anni scorsi, rispetto alla struttura dei bilanci precedenti e in particolare:

1) sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, i capitoli di bilancio dedicati alle "iniziative culturali e aggiornamento professionale", vengono chiaramente esplicitati al fine di tener conto dell'incidenza di tale attività, che ha ormai carattere obbligatorio dal 2014 in base alla nuova normativa vigente; tuttavia, come già ripetutamente sottolineato, si sottolinea che queste attività vengono ormai affidate alla Fondazione Architettura.

2) conferma, sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, di voci di bilancio dedicate ai procedimenti disciplinari, puntualmente definite alla luce dei primi anni di attività del Consiglio di disciplina interprovinciale VE, TV, BL, costituitosi dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del Consiglio dell'Ordine.

3) conferma, sul lato delle uscite, di un capitolo appositamente dedicato alla Fondazione Architettura Treviso, assumendo, di norma, una voce pertinente al trasferimento di risorse dall'Ordine alla Fondazione, per il 2025 la voce "contributo alla Fondazione" per sostenere i costi fissi ammonta a € 25.000,00. Pertanto, considerato l'andamento positivo delle sponsorizzazioni, anche per il 2025 non si rende necessario prevedere contribuzioni aggiuntive.

4) conferma nell'esercizio 2025 sul lato delle entrate e delle uscite di un capitolo dedicato alla rivista Pièra.



ENTRATE

Le entrate correnti sommano € 686.519,03 e sono pertanto di gran lunga superiori (+ € 60.387,13) rispetto all'importo previsto nel preventivo approvato nell'assemblea dell'anno scorso (€ 626.131,90).

01.001 ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI

Gli importi sono stati calcolati sulla base dell'andamento delle iscrizioni, cancellazioni, sospensioni e trasferimenti degli ultimi anni e precisamente considerando gli architetti che rinnoveranno la quota nel corso dell'anno.

Si prevede una costanza o piuttosto un andamento positivo dei rinnovi e delle nuove iscrizioni, pertanto l'importo previsto è di € 530.316,50 che presenta un incremento di € 6.851,50 rispetto all'importo approvato dall'assemblea lo scorso anno (€ 523.465,00) proprio per un aumento equamente distribuito, in percentuale, sia per i rinnovi che per le nuove iscrizioni.

01.002 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come già noto, in questo capitolo di spesa, fin dal 2020, è stata introdotta una importante variazione, infatti si è deciso di concentrare sulla Fondazione le attività culturali comprendendo anche quelle relative alla formazione. Quanto sopra per ottimizzare l'organizzazione dei corsi, evitando sovrapposizioni e nel contempo offrire alla Fondazione una possibilità di ottenere dei ricavi da queste attività.

Pertanto son state stralciate le voci inerente i seminari e i corsi formativi abilitanti in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818); i proventi derivanti dai corsi di aggiornamento professionale sono stati incrementati dai € 2.000,00 del preventivo approvato dall'assemblea dello scorso anno a € 7.000 (visto l'incremento constatato a consuntivo nell'esercizio 2024).

In totale le entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale sommano € 7.600,00.

01.003 QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE GESTIONALE

Anche per il 2025 la voce riporta l'introduzione di una posta di bilancio (01.003.0011) Diritti di segreteria istruttorie disciplinari. Infatti alcuni iscritti, nonostante le comunicazioni e le indicazioni



ricevute dall'Ordine sulle modalità di presentazione delle istanze di autocertificazioni e/o esoneri, non adempiono a tale impegno nei modi e nei tempi previsti, ciò comporta l'avvio di procedimenti disciplinari che rappresentano un consistente aggravio di spesa che incide poi sulle entrate derivanti dalla quota versata da tutti gli iscritti. L'applicazione dei diritti di segreteria sulle istruttorie disciplinari sopra mira a ridurre drasticamente le morosità inerenti il versamento della quota di rinnovo e le inadempienze relative ai corsi di aggiornamento professionale; infatti queste anomalie (che tra l'altro le attività di monitoraggio attestano essere riconducibili sempre agli stessi nominativi e comunque a un numero ridotto di iscritti) comportano un notevole aggravio di lavoro della segreteria e dei consiglieri che coordinano le attività di monitoraggio e di sollecito; tutto ciò si traduce in costi aggiuntivi che non sono giustificabili a fronte di una maggioranza che risulta sempre in posizione regolare.

Viene reintrodotta la voce (01.003.0010) Diritti di Segreteria eventi organismi terzi sullo storico dell'anno 2023 e 2024.

01.006 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI TERZI

Stante che le sponsorizzazioni sono interamente devolute alla Fondazione Architettura e alla rivista Pièra non si prevedono entrate per eventi e arch-talk (nel preventivo 2024 approvato in assemblea era di € 200,00).

01.009 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

La voce riporta gli interessi attivi su depositi e c/correnti pari a € 2.500,00 superiore all'importo dell'anno precedente (€ 1.500,00) poiché sono stati aperti dei conti vincolati che hanno un rendimento maggiore rispetto ai c/c bancario ordinario. La voce 01.009.0002 affitto locali e attrezzature prevede € 500,00 per eventuali entrate dall'affitto della sala corsi. Tra i motivi che hanno portato al trasferimento della sede vi è il fatto che la possibilità di avere a disposizione una sala corsi, con una capienza di una sessantina di posti, agevola non poco l'operato della Fondazione Architettura, ma consente anche la locazione di questi spazi ad altri enti. Ciò comporta nuove sinergie con altri soggetti e una maggior presenza sul territorio, relativamente ad attività culturali e di formazione professionale.



01.010 POSTE CORRETTIVE-COMPENS. USCITE CORRENTI

La voce è di € 39.144,40 ed è sensibilmente maggiore rispetto alle previsioni di € 17.094,40. Quanto sopra è dovuto al notevole incremento del recupero spese di segreteria dal Consiglio di Disciplina.

01.011 ENTRATE NON CLASSIFICABILI NELLE ALTRE VOCI

Il capitolo di spesa riporta l'importo di € 105,00, inferiore rispetto alla medesima voce nel preventivo approvato nel 2024 pari a € 255,00; l'importo è tornato in linea con le previsioni ante 2023, infatti solo nel 2023 la previsione era salita a € 14.255,00 per effetto dell'aggiudicazione di un finanziamento di € 14.000,00 del PNRR per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE, utilizzato interamente per l'implementazione dell'area riservata del sito.

01.021 ENTRATE EDITORIA

Come ricordato in premessa, viene confermato un capitolo legato alla pubblicazione dei due numeri annuali della rivista Pièra, con entrate per la vendita di spazi pubblicitari nella rivista e per la vendita della rivista stessa.

Visto il risultato del consuntivo 2024 (entrate per vendita spazi pubblicitari pari a € 23.670,00) viene prevista un'entrata complessiva di € 20.500 in linea con quella prevista l'anno scorso (€ 20.300,00) e superiore rispetto a quella prevista nel 2023 (€ 18.900,00). Va sottolineato che vi è un coordinamento proficuo con la Fondazione Architettura affinché non si verifichino sovrapposizioni o attività di concorrenza nel reperimento di *sponsors*.

01.023 ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA

La parte principale si riferisce al fondo di gestione del Consiglio di disciplina, definito sulla base dei costi riscontrati nel 2024, costituiti dalla somma delle quote a carico dei singoli Ordini di Venezia, Treviso e Belluno, calcolata normalmente in proporzione al numero degli iscritti, pari a € 83.407,13, in forte aumento rispetto a quanto preventivato nel 2024 (€ 52.011,27).

L'importo totale della voce è di € 83.413,13 e va a pareggio con le uscite.



USCITE

Le uscite correnti sono stimate in € 660.177,40 superiori rispetto all'importo preventivato nell'esercizio 2024 di € 603.692,43, mentre quelle in conto capitale sono pari a € 3.000,00 quindi nettamente inferiori rispetto allo stanziamento previsto l'anno scorso pari a € 55.904,64 per il trasferimento nella nuova sede; di conseguenza l'importo risultante è di € 663.177,40 a fronte di entrate previste pari a € 686.519,03, quindi con un risultato positivo di € 23.341,63.

Per quanto concerne la nuova sede dell'Ordine, può essere opportuno rammentare ancora una volta i motivi che hanno determinato la scelta del trasferimento; a riguardo si sottolinea che ancora nel 2023 era stato organizzato, nella sede di Confartigianato in Piazza delle Istituzioni, un incontro aperto con il consiglio per illustrare tale tematica così strategica per l'espletamento delle attività.

In quell'occasione sono stati presentati ai presenti i progetti finanziari per l'acquisto di una nuova sede e degli uffici esistenti in Prato Fiera (risalenti al 2007); le stime, redatte nel 2008, delle offerte immobiliari sia di acquisto, che di locazione, a Treviso e negli ambiti limitrofi; le ipotesi di ampliamento nell'unità immobiliare adiacente, a Prato Fiera (ex redazione rivista Auto d'Epoca); ben nove stabili che sono stati oggetto di trattativa, a partire dal 2022, per un possibile insediamento della sede dell'Ordine e infine è stata condivisa con gli intervenuti la scelta definitiva di optare per il pianterreno del blocco "H" in Piazza delle Istituzioni, con individuazione dei benefici e delle criticità.

E' bene sottolineare che la sede di Fiera non era del tutto rispondente alle normative in materia di sicurezza, non avendo due uscite di emergenza contrapposte e avendo un'unica risalita verticale, tra l'altro con piè d'oca e tipologia di pavimentazione non idonei.

Inoltre mancava una sala per i corsi e le segreterie dell'Ordine e della Fondazione erano separate e su livelli diversi.

La nuova sede è adiacente ad altri enti e istituzioni quali: la Confcommercio, Unindustria, vari uffici comunali, Ufficio delle Entrate, Equitalia, Questura e Polizia Stradale; è su un unico livello, al pianterreno, con vetrate perimetrali prospicienti su tre fronti; comprende due box auto al piano interrato; è raggiungibile facilmente in bicicletta o a piedi dal centro e in auto, essendo collocata nei pressi dello snodo viabilistico delle Stiore.

La suddivisione dei locali consente l'unificazione della segreteria su un unico open space, il ricavo di un ufficio direzionale, di una saletta per commissioni e ricevimento, una sala consiglio di circa 35



mq, un archivio di mq 38 (nei box auto al piano -1) e soprattutto una sala corsi di circa 67 mq con una capienza di una sessantina di posti. Quest'ultima rappresenta un investimento a lungo termine, in quanto consente di non dover reperire ogni volta locali adeguati da prenotare e locare con tutte le difficoltà operative facilmente immaginabili (costi, programmazione, indagini di mercato e contratti di locazione). Inoltre si dispone invece di una sala utilizzabile continuativamente, poiché può essere eventualmente affittata ad altri enti o istituzioni che hanno già dimostrato interesse a riguardo.

Quanto sopra anche a seguito della dotazione impiantistica di livello professionale, sia per quanto riguarda la proiezione che l'amplificazione, la grafica e l'elevato standard degli arredi forniti dalla ditta Arper di Monastier.

L'immagine coordinata dei nuovi locali è sicuramente più attuale di quella della sede precedente e mira a comunicare senza enfasi alcuni temi fondamentali della nostra professione.

Per quanto concerne la rendicontazione degli importi si possono così riassumere i principali capitoli di spesa sostenuti nello scorso anno: traslochi € 14.197,75, impianti e arredi € 58.836,24, tendaggi € 8.487,54, illuminazione € 10.727,73, infografica € 2.706,75, strumentazione uffici € 14.118,74 e pulizia € 1.403,00.

11.001 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Come anticipato in premessa, vengono monitorate le uscite per il funzionamento degli organi dell'Ente senza intaccare i servizi agli iscritti, nella considerazione che L'Ordine debba innanzitutto contenere i propri costi prima di procedere ad altre azioni, al fine di garantire comunque la sostenibilità del bilancio.

Stante quanto sopra riportato, in totale, le uscite per gli organi dell'Ente sommano € 46.200,00 inferiori rispetto alla previsione 2024 di € 47.200,00.

Quanto sopra nonostante sia stata aggiunta una nuova voce relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio che, pur svolte telematicamente, comporteranno un costo indicativo di € 1.500,00.

In particolare è stato previsto un contenimento alle spese per le partecipazioni istituzionali dei consiglieri, ridotte a € 4.000,00 (l'anno precedente erano stati preventivati € 6.000,00) e un aumento da € 8.700,00 a € 10.900,00 per i costi assicurativi dei consiglieri.

La voce Partecipazione ai gruppi di lavoro CNAPPC (11.001.0028) risulta a zero in quanto il Consiglio Nazionale ha previsto un ristoro delle spese.



11.002 ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le previsioni sono pari a € 167.919,35 superiori rispetto a quelle preventivate inizialmente pari a € 154.543,45, unicamente per effetto dell'assunzione, attraverso un'agenzia interinale, di un'addetta a svolgere le mansioni di segreteria del Consiglio di disciplina con retribuzione a carico dei tre ordini. Pertanto le uscite per gli stipendi e altri assegni fissi per il personale aumentano da € 76.100,00 a € 103.000,00. Gli oneri previdenziali e assistenziali diminuiscono da € 30.000,00 a € 23.024,00 e lo stesso dicasi per il Fondo Trattamento Accessorio che da € 35.920,35 passa a € 31.892,25.

11.003 USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI

Questo capitolo varia rispetto alla previsione dell'anno scorso passando da € 9.480,00 a € 7.398,40, visto che i costi dell'abbonamento Divisare rimangono invariati a € 878,40 annuali.

11.004 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Il capitolo rimane invariato rispetto alla previsione dello scorso anno (€ 106.323,61) e si attesta a € 105.985,00, considerato che sono stati ridotti a € 1.000,00 i costi di manutenzione della sede.

Il dato di cui sopra è da considerarsi prudenziale visto che il consuntivo 2024 ha registrato un'uscita di € 91.913,88. A tal proposito si rileva che alcune spese condominiali, relative al 2024, non sono state ancora addebitate pertanto la voce 11.004.0001 (affitto e spese condominiali) passa da € 56.000,00 a € 59.000,00.

Vi è un aumento anche per i servizi telefonici da € 2.814,74 a € 3.400,00.

La voce Canoni assistenza rete e software, (11.004.0011) viene aumentata a € 17.800,00 rispetto alle previsioni 2024 (€ 16.000,00).

11.005 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Il capitolo di spesa è in linea rispetto al preventivo approvato nel 2024 e presenta una posta pari a € 25.515,78.



11.006 TRASFERIMENTI PASSIVI

Il capitolo di spesa presenta un aumento, passando da € 107.277,09 preventivati nel 2024 a € 124.552,74 per l'anno in corso (+ € 17.275,65) solo per effetto dell'aumento della quota di competenza del Consiglio di Disciplina (da € 18.873,09 a € 32.954,24).

11.007 ONERI FINANZIARI

Il capitolo presenta un aumento di € 330,00 principalmente per un lieve aumento delle commissioni bancarie e prevede quindi un importo di € 4.530,00.

11.008 ONERI TRIBUTARI

Gli importi rimangono invariati rispetto alle previsioni, eccetto l'Irap dei dipendenti che da € 9.900,00 decresce a € 9.558,00, pertanto la voce si attesta sul valore di € 11.013,00.

11.019 CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Come già ricordato in premessa, è stato confermato un capitolo di spesa dedicato, dimensionato sulla base dei costi preventivati, confidando che anche nelle altre province diminuiscano i procedimenti disciplinari. L'importo stanziato di € 83.413,13 è in aumento rispetto al preventivo 2024 approvato in Assemblea di Bilancio (€ 52.017,50), a seguito dell'incremento dei costi di segreteria derivanti dalla nuova assunzione per l'espletamento delle mansioni richieste dall'elevato numero dei procedimenti. Naturalmente le uscite vanno a pari con le entrate.

11.022 INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si tratta delle uscite attese per iniziative culturali e aggiornamento professionale continuo, sia gratuite che onerose. Per quelle gratuite si sono assunti i costi puntualmente stimati. Analogamente, per quelle onerose, si sono assunti i costi finora accertati in iniziative analoghe.

Conformemente a quanto riportato nel medesimo capitolo in merito alle entrate, è stato stabilito di trasferire sul bilancio della Fondazione costi e ricavi dei "costi corsi formativi abilitanti in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818)" (11.022.0004). Le uscite per organizzazione di convegni e Arch-Talk, che comprendono anche i costi a sostegno di Mostre e Medaglie, da € 12.000,00 vengono ridotte a € 10.000,00, considerando le tempistiche di insediamento del nuovo Consiglio. A tal proposito si cita l'ottimo risultato, per quanto attiene i lavori



della giuria e la qualità dei progetti, del Premio Medaglia dell'Architettura del Vino, bandito da questo Ordine con il Comune di Valdobbiadene, con cui vi era stata una proficua collaborazione in occasione dell'indizione del concorso di progettazione della Piazza Marconi (il progetto realizzato, firmato dagli architetti di "Larchs Architettura" di Cantù si era aggiudicato il Premio Maestri Comacini e aveva anche ottenuto la menzione d'onore al Premio Capocchin e della Spitzer School of Architecture di New York). La voce costi organizzazione seminari (11.022.0003) scende da € 3.000,00 a € 1.500,00 sempre per l'avvicendamento del Consiglio dell'Ordine; in questo modo il capitolo di spesa si attesta sull'importo di € 13.650,00 a fronte di una previsione di € 16.200,00.

11.023 FONDAZIONE ARCHITETTURA

Il contributo a favore della Fondazione Architettura, a copertura parziale dei costi fissi, si conferma a € 25.000,00.

Va ricordato che ancora all'inizio del 2019 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione.

L'offerta formativa del programma sta ottenendo un ottimo riscontro da parte degli iscritti e anche il bilancio non presenta criticità.

11.024 COSTI EDITORIA

Analogamente a quanto evidenziato sul lato delle entrate in merito alla rivista Pièra, le uscite tengono conto delle spese effettivamente attese pari a € 45.000,00 in linea con le previsioni del 2024.

12.002 ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

L'importo di € 3.000,00 è trascurabile rispetto a quanto precedentemente preventivato (€ 55.904,64). Infatti i costi per il trasferimento nella nuova sede sono stati interamente saldati e l'importo di € 3.000,00 concerne solo l'acquisto di macchine e attrezzature per ufficio.

Stante quanto sopra esposto il bilancio preventivo che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, comporta un risultato gestionale con uscite correnti pari a € 660.177,40, con un



utile di € 26.341,63 rispetto alle entrate correnti che sommano € 686.519,03. Considerando anche le uscite in conto capitale, pari a € 3.000,00, il risultato finale risulta quindi in positivo per € 23.341,63.

Treviso, 20 marzo 2025

Il Consigliere Tesoriere

Arch. Mario Gemin